



Città di Treviglio
Provincia di Bergamo

GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 171 Adottata il 29/10/2012

Seduta del 29/10/2012 con inizio alle ore 09:00

**OGGETTO: AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE PARZIALE AL P.G.T. -
INSERIMENTO NEL PIANO DEI SERVIZI DELL'AREA EX CAVA
VAILATA (ART. 9 L.R. 12/2005).**

Presiede la seduta il Sindaco PEZZONI Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale Dr. PURCARO Antonio Sebastiano

All'appello risultano:

PEZZONI Giuseppe	Sindaco	Presente
IMERI Juri Fabio	Vice Sindaco	Presente
MANGANO Basilio Antonino	Assessore	Presente
NISOLI Alessandro	Assessore	Presente
VAILATI Sabrina	Assessore	Presente
ZOCOLI in PRANDINA Giuseppina	Assessore	Presente

Il presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Treviglio è dotato del Piano di Governo del Territorio approvato ai sensi della L.R. 12/2005; il Piano di Governo del Territorio si articola nel Documento di Piano, nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi;

RICHIAMATO l'art.9 della legge regionale 12/2005 in virtù del quale " 1.I comuni redigono ed approvano il piano dei servizi al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e da dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste. omissis... In relazione alla popolazione stabilmente residente e a quella da insediare secondo le previsioni del documento di piano, è comunque assicurata una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante... Omissis...10. Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita. 11. Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante. 12. I vincoli preordinati all'espropriazione per la realizzazione, esclusivamente ad opera della pubblica amministrazione, di attrezzature e servizi previsti dal piano dei servizi hanno la durata di cinque anni, decorrenti dall'entrata in vigore del piano stesso..";

RICHIAMATO in particolare il comma 14 dell'art.9 della legge citata in virtù del quale "Il piano dei servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile";

RICHIAMATO l'art.4 della legge regionale citata in virtù del quale "1. Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti

piani e programmi. ...2. Sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi. La valutazione ambientale di cui al presente articolo è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione";

RICHIAMATO in particolare il comma 2-bis dell'art.4 della legge citata in virtù del quale " Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";

ATTESO che le funzioni amministrative relative alla valutazione ambientale di piani e programmi sono esercitate dall'ente cui compete l'adozione o anche l'approvazione del piano o programma; l'autorità competente per la VAS emette il provvedimento di verifica sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS, sentita l'autorità procedente;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 327 8 giugno 2001 e la legge regionale 4 marzo 2009 - n. 3 in materia di espropriazione per pubblica utilità;`

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n.7 del 31/01/2012 con la quale è stato approvato il Piano generale di sviluppo per il mandato 2011-2016, documento che prevede, tra gli obiettivi di mandato - a seguito della conclusione della procedura di approvazione del PGT adottato dalla amministrazione in carica nel precedente mandato amministrativo - la revisione complessiva del P.G.T.;

ATTESO che sono in fase di definizione le Linee di indirizzo caratterizzanti la revisione del Piano di Governo del Territorio;

CONSIDERATA tuttavia l'opportunità nelle more della definizione dei contenuti in materia di politica urbana, circa strategie, obiettivi, azioni e modalità di riforma del PGT, di comunque procedere per stralcio laddove si manifesti la necessità di introdurre misure a tutela dell'ambiente e del paesaggio, misure che non possono essere procrastinate senza produrre nocumento all'intera collettività ed all'ambiente;

ATTESO che a sud-ovest del centro abitato di Treviglio si sviluppa una area di dimensioni significative già adibita ad attività di escavazione e poi di discarica di rifiuti inerti oggi dismessa ed in una situazione di degrado ambientale e paesistico;

ATTESO che detta area in forza degli accordi a suo tempo sottoscritti avrebbe dovuto essere oggetto di recupero, riqualificazione e recupero ambientale oltre che rinaturalizzata;

ATTESO che detta opera di rinaturalizzazione e di recupero ambientale non è mai stata attuata;

CONSIDERATO che il territorio a sud dell'abitato di Treviglio è interessato dalla realizzazione di opere pubbliche di carattere sovra locale a forte impatto ambientale;

CONSIDERATO che si rende pertanto opportuno prevede un incremento delle dotazioni a verde realizzando *corridoi ecologici attraverso la previsione di zone di frapposizione tra l'area destinata allo sviluppo della Città e l'area interessata dalle grandi opere attraverso il rafforzamento del sistema del verde di connessione tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate;*

CONSIDERATO che Questa Amministrazione ritiene strategico per lo sviluppo urbanistico della Città di Treviglio il recupero ambientale e la ristrutturazione urbanistica dell'intero comparto in parola, ciò anche in funzione dell'espansione della Città e delle nuove funzioni insediabili;

RITENUTO pertanto di avviare il procedimento per l'introduzione di una variante urbanistica finalizzata all'inserimento nel Piano dei Servizi dell'area in parola;

CONSIDERATO che l'acquisizione dell'area in parola, il suo recupero ambientale e la sua riqualificazione quale area per attrezzature pubbliche, si rende necessaria per assicurare e supportare un armonico sviluppo del tessuto urbanistico di riferimento, tale per cui il mancato inserimento dell'area nel piano dei servizi inciderebbe in modo negativo in ordine alle necessità di sviluppo e integrazione dei servizi oggi esistenti e di quelli necessari per il futuro sviluppo ed espansione della Città;

CONSIDERATO che con l'avvio del procedimento in oggetto si rende possibile acquisire il compendio in parola anche ricorrendo, laddove necessario, all'espropriazione;

VISTE le schede allegate, redatte dall'ufficio tecnico comunale, con le quali si individua l'area che sarà oggetto della variante al vigente P.G.T. (Piano dei Servizi), che della presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la destinazioni d'uso urbanistica proposta non si pone in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art.48, comma 2, del T.U.E.L.;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica reso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L. a firma del Dirigente del Settore interessato;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile reso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L. a firma del Dirigente del Settore Economico Finanziario;

CON VOTI UNANIMI espressi in forma palese

DELIBERA

1.Di **RICONOSCERE**, per le motivazioni di cui in premessa, l'interesse pubblico alla riqualificazione ambientale e rinaturalizzazione dell'area occupata dal sedime della ex-Cava Vailata ed alla ristrutturazione urbanistica dell'intero comparto con la previsione della realizzazione di un'area a verde attrezzata per la fruizione pubblica e per il tempo libero;

2.Di **AVVIARE**, conseguentemente, il procedimento per la variazione del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole;

3.Di **AVVIARE**, il procedimento per la verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica della variante in parola;

4.Di **COMUNICARE**, mediante lettere da notificarsi ai proprietari interessati almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale di adozione, l'avvio del procedimento di variante urbanistica in oggetto recante l'introduzione del vincolo preordinato all'esproprio;

5.Di **ATTRIBUIRE** la cura del procedimento di variante urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché i procedimenti rimessi all'ente locale quale "Autorità procedente" al Responsabile del Servizio Ufficio di Piano;

6.Di **ATTRIBUIRE** la cura del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica rimessi all'ente locale quale "Autorità competente", al Responsabile del Servizio Ambiente (Sviluppo e Tutela della Città)

7.Di **INDIVIDUARE** come appresso riportato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare e da consultare obbligatoriamente nella procedura di valutazione ambientale strategica:

- ASL
- ARPA

- MINISTERO DEI BENI CULTURALI - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PASSAGGISTICI
- SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA
- REGIONE LOMBARDIA
- PROVINCIA DI BERGAMO
- COMUNI CONFINANTI

Successivamente, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto:

F.to Il Sindaco PEZZONI Giuseppe

F.to Il Segretario Generale Dr. PURCARO Antonio Sebastiano



Comune di Treviglio

Provincia di Bergamo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Proposta di delibera di Giunta Comunale n. 2012/7 del 23/10/2012

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE PARZIALE AL P.G.T. -
INSERIMENTO NEL PIANO DEI SERVIZI DELL'AREA EX CAVA VAILATA.

Attestazione di prenotazione finanziaria di impegno di spesa
Tipo Eserciz Capitolo Movimento Importo C.Costo V. Spesa Obiettivo
Movimento io

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ai sensi dell'Art. 49 - I comma - T.U.E.L.(regolarità contabile)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Dr. Pietro Cervadoro

Treviglio 23/10/2012



Comune di Treviglio

Provincia di Bergamo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta di delibera di Giunta Comunale n. 2012/7 del 23/10/2012

Oggetto: AVVIO PROCEDIMENTO VARIANTE PARZIALE AL P.G.T. -
INSERIMENTO NEL PIANO DEI SERVIZI DELL'AREA EX CAVA VAILATA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi dell'Art. 49 - I comma - T.U.E.L.(regolarità tecnica)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Dott. Arch. Pier Luigi Assolari

Treviglio 23/10/2012